

IL MESSAGGIO

«La parola d'ordine sarà ancora condivisione»

Il nuovo mandato di Sabatini e la benedizione di Acquaroli

ANCONA Parola d'ordine: condivisione. È con questo obiettivo ben impresso nella mente che **Gino Sabatini** si appresta ad affrontare altri cinque anni di mandato (fino al 2029) da presidente della **Camera di Commercio**. Il suo nome ha ricevuto il disco verde del consiglio camerale all'unanimità, con la benedizione del governatore Francesco Acquaroli. «Questo nuovo mandato continua ad essere, con ancora più forza, basato sulla condivisione per la valorizzazione dell'economia, delle imprese e dell'intero territorio delle Marche - le parole pronunciate ieri alla Loggia dei mercanti di Ancona dopo l'elezione per il bis - E ribadiamo anche il concetto di impresa al centro, come viatico di questa governance». I primi cinque anni, ripercorre le tappe il neo-rielectto presidente, «hanno visto il sistema

economico affrontare sfide inedite e davvero complesse. Oggi ci affacciamo su un mondo nuovo con priorità e urgenze diverse: una è quella dell'intelligenza artificiale cui affiancheremo l'intelligenza artigiana, commerciale, industriale e agricola». Un messaggio ecumenicamente condiviso dal presidente di Unioncamere Andrea Prete e dal governatore, che ha sottolineato l'opportunità di «un rinnovo nel segno della continuità».

L'augurio

Per Acquaroli, «lavorando insieme siamo stati in grado di mettere in campo strategie che hanno accompagnato Regione e **Camera di Commercio** verso la crescita reciproca. La nostra è una Regione piccola per dimensione e spesso caratterizzata da campanilismi che rischiano di danneggiare la nostra

immagine. Avere una unica **Camera di Commercio**, un interlocutore unico a livello regionale e nazionale, ci ha aiutato ad essere percepiti in maniera diversa».

m. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«DOBBIAMO AFFRONTARE SFIDE INEDITE E URGENZE DIVERSE»



Peso:21%